



LICEO SCIENTIFICO STATALE “BENEDETTO CROCE”

Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825

Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it

Sito web: www.liceocroce.edu.it

**Esame di Stato
Anno scolastico 2023/2024**

Documento del C.d.C

**elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell'Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22.3.2024**

**Classe Quinta Sez. I
Liceo Scientifico ordinario**

Coordinatore Prof. Paolo Marco Ignaccolo

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

4.2 Metodologie e strategie didattiche

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

5.1 Attività e progetti

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5.4 Percorsi interdisciplinari

5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socioculturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socioeconomici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo "B. Croce" insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell'antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio, guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi, tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un'opportunità, che costantemente arricchisce l'esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell'istituto si collocano, invece, una nei pressi del Policlinico ed una nei pressi del Tribunale (via D'Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L'edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi.

In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell'edificio scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio".

Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni sono in totale 1468 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, M, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, F, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi Da, N, O, Q, Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi indicati con la doppia lettera, Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri, indicati con la singola lettera, sono ad

indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico le cui classi interessate sono 1I, 2I, 5I.

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	196
	Seconde	172
	Terze	208
	Quarte	190
	Quinte	209
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	135
	Seconde	115
	Terze	81
	Quarte	83
	Quinte	78
Totale		1468

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni ad entrambi gli indirizzi del liceo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile sulle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe dell'attuale anno scolastico

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Prof.ssa Rosaria Maggio	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	si
Prof.ssa Croce Elena Stella	Lingua e cultura inglese	si
Prof.ssa Adriana Bruno	Storia Filosofia	si
Prof. Paolo Marco Ignaccolo	Matematica Fisica	si
Prof. Salvatore Stira	Scienze naturali	si
Prof.ssa Paola Campanella	Disegno e Storia dell'arte	si
Prof.ssa Maria Librizzi	Scienze motorie e sportive	si
Prof.ssa Maria Aquilino	Religione cattolica	si
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	R. Maggio	R. Maggio	R. Maggio
Lingua e cultura latina	R. Maggio	R. Maggio	R. Maggio
Lingua e cultura inglese	C. Stella	C. Stella	C. Stella
Storia	A. Bruno	A. Bruno	A. Bruno
Filosofia	A. Bruno	A. Bruno	A. Bruno
Matematica	G. Bartolomei	G. Bartolomei	P. M. Ignaccolo
Fisica	P. M. Ignaccolo	P. M. Ignaccolo	P. M. Ignaccolo
Scienze naturali	S. Stira	S. Stira	S. Stira
Disegno e Storia dell'arte	P. Campanella	P. Campanella	P. Campanella
Scienze motorie e sportive	M. Librizzi	M. Librizzi	M. Librizzi
Religione cattolica	C. Tricoli	C. Tricoli	M. Aquilino

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
----	---------	------

OMISSIS

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
-------------------	---------------------

OMISSIS

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 I è composta da 9 studenti, 1 alunno e 8 alunne. Tutti gli allievi si sono mostrati rispettosi delle regole di corretto comportamento, disponibili al dialogo e all'ascolto e molto interessati alle varie problematiche scolastiche, palesando seria e convinta partecipazione.

Il numero contenuto degli allievi, l'interesse costante e la partecipazione attiva di tutti i discenti hanno favorito un dialogo educativo-didattico incisivo, una graduale crescita umana e culturale ed uno spirito collaborativo, permettendo di interagire con continuità con gli insegnanti.

Sotto il profilo strettamente scolastico, la classe presenta caratteristiche omogenee riguardo all'impegno, all'interesse per le discipline, alle competenze di base e al metodo di studio.

Nel complesso, tutti evidenziano una adeguata preparazione di base, discrete capacità logico-espressive, buone capacità di organizzazione del lavoro scolastico e attitudine all'impegno.

All'interno del gruppo classe si segnalano, inoltre, alcuni alunni emergenti per le loro spiccate capacità critico-elaborative, per la padronanza lessicale, capacità di analisi e sintesi oltre che per un metodo di studio puntuale, autonomo ed organizzato.

Alla fine dell'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli alunni, ciascuno con un livello cresciuto, in relazione alla diversità della situazione di partenza, delle risorse intellettuali e dell'impegno profuso.

Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2021/2022 e a.s. 2022/2023

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
----	---------	------	-----------------	-----------------	--------

OMISSIS

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sottoelencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.

- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali della diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM
- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo

- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

n.	Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
1	Liceo Matematico	UNIPA	Attività programmate per il liceo matematico
2	PON chimico fisico	Progetto Fesr	Laboratorio su argomenti di Chimica e Fisica
3	Laboratorio Scrittura creativa e hand lettering	Liceo Croce	Laboratorio di scrittura
4	Orientamento attivo nella transizione scuola – università	UNIPA	Lezioni frontali
5	Viaggio sportivo a Bibione	Liceo Croce	Attività e gare sportive
6	Scienze Forensi per l'analisi della scena del crimine	UNIPA	Attività di chimica e biologia
7	Progetto danza classica	ASD Progetto danza Villabate	Attività di danza classica
8	Esperienza Insegna 2021-22	Palermoscienza	Attività di Laboratorio di Scienze, Chimica, Fisica e Robotica
9	Esperienza Insegna 2022-23	Palermoscienza	Attività di Laboratorio di Scienze, Chimica, Fisica e Robotica

N.	Cognome	nome	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
-----------	----------------	-------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--

OMISSIS

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Giornale della scuola	Realizzazione del giornale della scuola	Composizione degli articoli, impaginazione del giornale e pubblicazione	Competenze di scrittura, uso dei software di composizione di articoli di giornale
OPEN DAY	Partecipazione al progetto di open day con le scuole medie	Progetto di accoglienza verso gli studenti delle scuole medie	Competenze relazionali intergenerazionale.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
La modernità, il progresso e i suoi limiti	Tutte quelle possibili
Tempo e Memoria	Tutte quelle possibili
Bellezza e ansia di assoluto	Tutte quelle possibili
La guerra	Tutte quelle possibili
La crisi delle certezze	Tutte quelle possibili
Rapporto Uomo e Natura	Tutte quelle possibili

5.5 Attività di orientamento

N. ORE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI **	ATTIVITÀ SVOLTA
2	B	8-7	Conferenza ISPI: Origine del conflitto israelo-palestinese
4	B	2-9	Visione spettacolo “Belve di Stato”
6	B	6-7-9	Attività di orientamento universitario con OrientaSicilia.
2	B	6-7	Conferenza “Violenza sulla donne”
3	B	1-7	Visione al Golden “Ritratto di Dorian Gray”
2	B	6-7-9	Orientamento universitario
3	A	5-6-7-8	Presentazione Romanzo: “Come le foglie in autunno”.
6	B	7-8-10	World Logic Day: Università di Matematica per Liceo Matematico.
16	B	5	Orientamento universitario “Welcome week” con UNIPA
3	B	5	Orientamento universitario “Facoltà di ingegneria” con UNIPA
16	A	5	Orientamento università LUMSA.
63	Ore totali di attività di orientamento		

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica “fuori dalla scuola”

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: Prof.ssa Maria Aquilino

Ore di lezione settimanali: 1

Libri di testo adottati	Tutte le voci del mondo – Solinas Luigi- Ed. Sei
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Il mio insegnamento nella classe è iniziato a partire dall'anno scolastico 2023/24. La loro positiva accoglienza, mi ha permesso di stabilire subito una relazione serena e profonda. Il loro percorso ha mostrato uno spirito di gruppo e cammino condiviso nel raggiungimento di obiettivi e competenze. Gli alunni hanno dimostrato e mantenuto un comportamento corretto, disciplinato e collaborativo, permettendomi di lavorare con metodo e continuità, instaurando insieme un rapporto leale e soddisfacente. Le lezioni sono state dinamiche e volte a incoraggiare il ragionamento e il confronto. I momenti informativi, alternati a quelli di dibattito aperto, hanno sostenuto la crescita della persona e il delinearsi di un'identità libera e responsabile capace di relazionarsi.

L'intera classe è riuscita ad arricchire conoscenze e competenze, atte ad individuare la natura dell'IRC. Gli argomenti proposti, relativi a questioni etiche ed esistenziali sono stati particolarmente apprezzati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Analizzare alcuni nodi del dibattito culturale del Novecento rilevando il contributo del cristianesimo. Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
Argomenti svolti	Il piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico è stato complessivamente svolto. Gli argomenti trattati sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">❖ Pensiero sulla scuola❖ Giovani in fuga❖ Adolescenza o l'arte di sperare (A. D'Avenia)❖ Violenza sulle donne. Nei Promessi Sposi una lezione sui confini dell'amore❖ La religione nel contesto attuale

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Il diritto di libertà religiosa ❖ L'arte di essere fragili (A. D'Avenia) ❖ La guerra ❖ Buddismo ❖ Educazione all'affettività e alle relazioni: persona e affettività, per un dialogo d'amore ❖ Cos'è l'amore: alla ricerca del suo significato ❖ La fedeltà ❖ Età eroica (A. D'Avenia) ❖ Omosessualità e disforia di genere.
Metodologie	I diversi temi sono stati sistemati attorno a nuclei unitari riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe.
Mezzi e strumenti di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, in formato misto, utilizzato sempre come riferimento • "L'Arte di essere fragili" • Fotocopie per eventuali ampliamenti • Lavagna come mezzo di comunicazione visiva nelle sintesi concettuali • Uso di strumenti e materiali multimediali • Audiovisivi, filmati o diapositive, materiali musicali • Visite culturali • Internet, articoli di giornali e riviste • articoli scientifico-teologici di approfondimento
Valutazione e strumenti di verifica	Interesse, partecipazione e impegno hanno determinato la valutazione orale. Il grado di comprensione viene misurato con: Scarso, Sufficiente, Molto, Moltissimo
Tipologie delle prove di verifica	Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valevoli per l'orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Religione e diritti umani • La donna tra diritti e doveri • Donne e religioni

6.2 Schede informative su singole discipline

Discipline: ITALIANO – LATINO

Insegnante: Maggio Rosaria

Ore di lezione settimanali: Italiano: 4 – Latino: 3

Libri di testo adottati	
ITALIANO	Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - La letteratura ieri, oggi, domani - Paravia vol. 3/1, 3/2. Dante Alighieri – Divina Commedia – Paradiso.
LATINO	Gianfranco Nuzzo – Carola Finzi – Latinae radices. Dal mondo di Roma alle radici della cultura europea. Palumbo vol. 3

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 I è composta da 9 alunni, 1 maschio e 8 femmine. Gli allievi si sono mostrati rispettosi delle regole di corretto comportamento, disponibili al dialogo e all'ascolto e molto interessati alle varie problematiche scolastiche, palesando seria e convinta partecipazione. Il numero contenuto degli allievi, l'interesse costante e la partecipazione attiva di tutti i discenti hanno favorito un dialogo educativo-didattico incisivo ed una graduale crescita umana e culturale. Sotto il profilo strettamente scolastico, la classe presenta caratteristiche omogenee riguardo all'impegno, all'interesse per le discipline, alle competenze di base e al metodo di studio. Tutti gli alunni evidenziano, nel complesso, una sufficiente preparazione di base, discrete capacità logico-espressive, buone capacità di organizzazione del lavoro scolastico, un adeguato metodo di studio e attitudine all'impegno. All'interno del gruppo classe si segnalano, inoltre, alcuni alunni emergenti per le loro spiccate capacità critico-elaborative, di analisi e sintesi oltre che per un metodo di studio puntuale, autonomo ed organizzato. Alla fine dell'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli alunni, ma ad un livello differente da ciascuno, in relazione alla diversità della situazione di partenza, delle risorse intellettuali e dell'impegno profuso.

ITALIANO	
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico;• Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione per potenziare le abilità logico-argomentative;• Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi di poetica e testi letterari;• Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo in un quadro di relazioni storiche e letterarie;• Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità;

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper istituire collegamenti sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi; • Saper esporre in modo chiaro ed organico; • Sapersi esprimere in forma grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata; • Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.
Argomenti svolti	<p>L'età napoleonica. Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia. I classici: Ugo Foscolo. L'Ottocento romantico e risorgimentale. I letterati nell'età dell'industria editoriale. La riflessione sulla letteratura. La lirica. La narrativa. I classici: Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi. Società e cultura dopo l'Unità. Letterati e pubblico dopo l'Unità. La riflessione sulla letteratura. La lirica. La narrativa. I classici: Giovanni Verga. Tra Ottocento e Novecento. Dalla fine dell'Ottocento alla Grande Guerra. Scrittori, editoria e pubblico nel primo Novecento. La riflessione sulla letteratura. La lirica. La narrativa. I classici: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio. L'età del fascismo. Scrittori, editoria e pubblico tra le due guerre. La riflessione sulla letteratura. La lirica. La narrativa. I classici: Luigi Pirandello, Italo Svevo. Crepuscolari e futuristi. Canti scelti del Paradiso di Dante.</p>
LATINO	
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti. • Saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo. • Saper cogliere e approfondire il significato generale di un brano sul piano tematico. • Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. • Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi. • Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate. • Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale.
Argomenti svolti	<p>La prima età imperiale. I generi poetici nell'età giulio-claudia. Fedro. Seneca. Lucano. Petronio. La satira sotto il principato: Persio e Giovenale. Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. Marziale. Quintiliano. L'età imperiale: II secolo. Plinio il Giovane. Tacito. Apuleio. Lettura e analisi di testi in lingua latina degli autori studiati. Lettura e analisi di testi in traduzione italiana degli autori studiati.</p>
Metodologie	<p>Per raggiungere gli obiettivi indicati ci si è avvalsi dei seguenti criteri operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • centralità dei testi • insegnamento letterario come insieme di operazioni da compiere sui testi insieme con gli studenti. • centralità del lettore-studente con la sua cultura e la sua sensibilità.

	<p>Strategie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione degli obiettivi finali e intermedi. • Attenzione ad inserire il nuovo nelle strutture cognitive dell'alunno. • Anticipazione sintetica dei concetti organizzatori. • Interpretazione ed analisi guidate del testo. • Enucleazione di elementi, successive riprese, loro ampliamento ed interpretazione con nuovi elementi. • Coinvolgimento personale dell'alunno (diretta partecipazione alla lezione, lezione dialogata, conversazione guidata...). • Uso di procedimenti sia induttivi sia ipotetico-deduttivi ed impostazione problematica dei contenuti. • Collegamenti interdisciplinari. • Metodo della ricerca e del confronto per stabilire analogie e confronti.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo Testi critici opportunamente scelti Lavori d'approfondimento Strumenti multimediali</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo e costanti, ma anche sull'impegno e la In sede di valutazione finale si terrà conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori: frequenza, interesse e impegno nello studio, partecipazione ad attività scolastiche integrative, mentre per l'assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>L'andamento dell'azione didattico-educativa è stato comunque controllato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche diagnostiche, in itinere, finalizzate a una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità ed efficacia delle scelte metodologiche e della programmazione in generale in modo da attuare momenti di recupero e da apportare eventuali modifiche alle scelte operate; • verifiche e valutazioni sommative per accertare le competenze raggiunte in rapporto alla situazione di partenza. Sono state proposte diverse tipologie di verifiche: • colloqui orali individuali e aperti a tutta la classe, • questionari, • elaborati scritti, • ricerche individuali e di gruppo, • prove strutturate e semistrutturate.

Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>COSTITUZIONE • I principi fondamentali della Costituzione italiana: art. 3 Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani. SVILUPPO SOSTENIBILE • Le catastrofi naturali CITTADINANZA DIGITALE • La manipolazione dell'opinione pubblica. OBIETTIVI • acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante; • sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti; • esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico; • tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.</p>
--	---

6.3 Schede informative su singole discipline

Disciplina: INGLESE

Insegnante: prof.ssa Croce STELLA

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Libri di testo adottati	<p>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Culture and Literature, Zanichelli Editore, voll. 2 e 3</p> <p>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer B2 updated – Be prepared for Invalsi – Reddy for First and Invalsi, Zanichelli Editore</p>
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>Gli allievi hanno mostrato in generale un discreto o buon interesse sia per la lingua che per lo studio della letteratura. La classe ha risposto al dialogo educativo in modo omogeneo e gli studenti hanno continuato a lavorare proficuamente. Alla fine dell'anno scolastico la classe può essere così descritta: un gruppo con prerequisiti buoni ha studiato in modo costante, raggiungendo valutazioni buone e ottime; un gruppo di studenti si attesta su valutazioni discrete grazie all'impegno profuso; un terzo gruppo si attesta su una valutazione sufficiente.</p>

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Alla fine dell'anno scolastico si rilevano tre fasce di livello all'interno della classe: alcuni allievi hanno acquisito una competenza comunicativa tale da consentire una buona interazione in contesti diversificati; un secondo gruppo ha acquisito una competenza comunicativa discreta, mentre un terzo gruppo, nonostante mostri ancora qualche lacuna di base, raggiunge sufficienti competenze comunicative. Nel complesso gli allievi sono capaci di fare confronti fra le due culture espresse da L1 da L2, sia in situazioni della vita quotidiana che in ambito letterario, come preventivato nella programmazione iniziale.</p>
Argomenti svolti	<p>The Napoleonic Wars</p>

	<p>The Romantic Movement William Wordsworth Brano antologico: Daffodils The Gothic novel Mary Shelley Brano antologico: The Creation of the monster (tratto da Dr. Frankenstein) The Victorian Age The first half of Queen Victoria's reign The Victorian Compromise The Victorian novel Charles Dickens and children brano antologico: "Oliver wants some more" The British Empire Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature brano antologico: The Scientist and the diabolical Monster (tratto da Dr. Jekyll's and Mr.Hyde) p108 Aestheticism – Dandy and Bohemian Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy brano antologico: "I would give my soul" (p 121 until line 25) The Edwardian Age Securing the Vote for Women World War I The Easter Rising and the Irish War of Independence Sigmund Freud: a window on the unconscious The Modern Novel and the Stream of Consciousness The Interior Monologue The Modern Novel James Joyce: a modernist writer brano antologico: "Eveline" (tratto da Dubliners) Britain between the wars The dystopian novel Aldous Huxley Brano antologico: "The conditioning centre" (tratto dalla fotocopia da Brave New World) George Orwell and political dystopia brano antologico: "Big Brother is watching you" (tratto da 1984) World War II and after Winston Churchill</p>
Metodologie	Sviluppo delle abilità di listening comprehension, reading comprehension, interaction; uso della flipped classroom
Mezzi e strumenti di lavoro	Attività di carattere comunicativo condotte abitualmente in lingua straniera in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. Si è favorito l'acquisizione della lingua in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, così che la lingua sia percepita come strumento e non come fine immediato di apprendimento.
Valutazione e strumenti di verifica	Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati raggiunti dall'alunno rispetto alle condizioni di partenza, alle difficoltà incontrate nel corso dell'anno, all'impegno e alla partecipazione dimostrati. Sono state utilizzate le griglie di valutazione per le prove orali e scritte e

	gli indicatori per la definizione degli obiettivi minimi per la classe quinta elaborati dal Dipartimento di Inglese.
Tipologie delle prove di verifica	Prove orali: verifiche in itinere e formali. Prove scritte: prove semi strutturate di reading-comprehension
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Le attività relative all'insegnamento trasversale di ed. civica hanno condotto gli Studenti a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali. In particolare, l'argomento di educazione civica ha riguardato il ruolo della donna nella società inglese tra '800 e '900.

6.4 Schede informative su singole discipline

Disciplina: FILOSOFIA

Insegnante: ADRIANA BRUNO

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	IL GUSTO DEL PENSARE vol. 3- Ferraris- Paravia
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe è formata da 9 ragazzi, 1 alunno e 8 alunne. Rispetto delle regole ed educazione sono stati i loro caratteri distintivi. All'interno della classe vi sono alcuni alunni che si sono sempre distinti per la loro autonomia nell'organizzazione attenta del lavoro scolastico, per la padronanza lessicale, per la capacità di sapere rielaborare e personalizzare le conoscenze acquisite e, infine, per l'abilità di sapere operare autonomamente collegamenti interdisciplinari; altri alunni, invece, che nel corso del triennio hanno raggiunto risultati buoni alcuni grazie all'acquisizione di una sempre maggiore autostima, altri grazie all'acquisizione di un metodo di studio più efficace e proficuo. Hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia ma non sempre una naturale predisposizione al dibattito che ha necessitato spesso di essere stimolato e guidato dal docente, fermo restando che l'esito dei lavori di approfondimento proposti non hanno mai deluso le aspettative. Nel complesso il livello raggiunto è più che buono.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici con consapevolezza. - Saper argomentare facendo ricorso agli strumenti dialettico dimostrativi propri del discorso filosofico. - Saper analizzare autonomamente i testi di autori di rilievo, cogliendone i concetti principali e riuscendo a collegare i contenuti del testo con le conoscenze già acquisite (sul pensiero dell'autore, sul contesto storico e sull'ambiente culturale).
Argomenti svolti	- HEGEL

	<p>vita e opere; temi e concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica; la Fenomenologia dello Spirito: dalla Coscienza alla Ragione, dallo Spirito al Sapere Assoluto; Enciclopedia delle scienze filosofiche: cenni sulla struttura dell'opera.</p> <p>- SCHOPENHAUER vita e opere; Schopenhauer e Kant a confronto; Schopenhauer e la filosofia orientale; Il mondo come volontà e rappresentazione: il Velo di Maya e il suo superamento, la via d'accesso al Noumeno, la Volontà e le sue oggettivazioni, l'esito pessimistico della Volontà e la sofferenza universale, le vie della liberazione dal dolore.</p> <p>- KIERKEGAARD vita e opere; scritti di comunicazione diretta e indiretta; gli pseudonimi e la loro funzione; l'eredità socratica; paura, angoscia e disperazione; Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa e i suoi paradossi.</p> <p>- DESTRA E SINISTRA HEGELIANE religione e filosofia; identità di reale e razionale.</p> <p>- MARX vita e opere; critica al giustificazionismo hegeliano; la concezione materialistica della storia; il distacco dalla Sinistra hegeliana; Struttura e Sovrastruttura; l'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori, il plus-valore e la sua origine, i meccanismi dello sfruttamento; l'alienazione; il destino del Capitalismo; la rivoluzione proletaria; la dittatura del proletariato; dal Socialismo al Comunismo.</p> <p>- IL POSITIVISMO cenni storici e caratteristiche generali; la nascita delle nuove discipline.</p> <p>- NIETZSCHE vita e opere; fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche; l'uso degli aforismi e la loro funzione; le Metamorfosi dello spirito; le opere filologiche del periodo giovanile; la Filosofia del "mattino" e il periodo illuministico; la Filosofia del "meriggio" e l'avvento dell'Oltre-uomo; l'eterno ritorno dell'uguale e la visione circolare del tempo; la Volontà di potenza.</p> <p>- LO SPIRITUALISMO FRANCESE E BERGSON vita e opere; il Tempo spazializzato e la Durata della coscienza; Tempo della scienza e Tempo della coscienza; Ricordo e Memoria.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie utilizzate durante l'attività didattica sono state finalizzate a sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo: Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo; Lavori di gruppo Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo di analisi che rispondesse alle esigenze del lavoro filosofico</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo Materiale prodotto dall'insegnante.</p>

Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione per l'apprendimento della filosofia ha tenuto conto della verifica formativa, e per la valutazione del primo e secondo quadrimestre delle verifiche sommative. Mentre per la valutazione dei colloqui si è tenuta presente la scheda di valutazione proposta dal Consiglio di classe.
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche orali Dibattiti guidati
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Sviluppo, educazione e sostenibilità ambientale. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Come obiettivo specifico: rendere gli adolescenti consapevoli degli aspetti chiave dei conflitti, indipendentemente dalla loro entità, al fine di promuovere competenze individuali relative alla gestione e mediazione/risoluzione delle dinamiche conflittuali così da favorire un migliore benessere psicologico.

6.5 Schede informative su singole discipline

Disciplina: STORIA

Insegnante: BRUNO ADRIANA

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	SULLE TRACCE DEL TEMPO vol. 3-De Luna, Meriggi- Paravia
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe è formata da 9 ragazzi, 1 alunno e 8 alunne. Rispetto delle regole ed educazione sono stati i loro caratteri distintivi. All'interno della classe vi sono alcuni alunni che si sono sempre distinti per la loro autonomia nell'organizzazione attenta del lavoro scolastico, per la padronanza lessicale, per la capacità di sapere rielaborare e personalizzare le conoscenze acquisite e, infine, per l'abilità di sapere operare autonomamente collegamenti interdisciplinari; altri alunni, invece, solo che nel corso del triennio hanno raggiunto risultati buoni; alcuni grazie all'acquisizione di una sempre maggiore autostima, altri grazie all'acquisizione di un metodo di studio più efficace e proficuo. Hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia ma non sempre una naturale predisposizione al dibattito che ha necessitato spesso di essere stimolato e guidato dal docente, fermo restando che l'esito dei lavori di approfondimento proposti non hanno mai deluso le aspettative. Nel complesso il livello raggiunto è più che buono.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> ● Sanno ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato. ● Sanno usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari. ● Conoscono gli eventi e sanno ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> ● SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE caratteri della seconda rivoluzione industriale; la fabbrica: nuovo sistema di organizzazione del lavoro; taylorismo e

	<p>fordismo; consumi di massa e Capitalismo; nascita dei Partiti di massa; il ruolo della scienza e il Positivismo; l'Imperialismo; verso la Prima guerra mondiale: le alleanze contrapposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ITALIA DEL NOVECENTO un Paese in trasformazione: l'espansione industriale, la Questione meridionale, il Biennio rosso; l'Età giolittiana ● LA PRIMA GUERRA MONDIALE cause del conflitto; la competizione imperialista; l'inizio della guerra; i fronti di guerra; l'Italia tra neutralisti e interventisti; l'Italia in guerra; la posizione della Russia e l'uscita dalla guerra; la fine della guerra e la pace del 1919; la Conferenza di Parigi. ● LA RIVOLUZIONE RUSSA situazione sociale, politica ed economica della Russia del Novecento; analisi della Rivoluzione russa in relazione alle teorie marxiste (percorso interdisciplinare) ● IL PRIMO DOPOGUERRA la Società delle nazioni; la nascita della Repubblica di Weimar; la crisi economica tedesca; il collasso degli imperi europei; la riconversione delle industrie; la donna e la nuova consapevolezza di sé. ● LA CRISI DEL '29 il crollo della borsa di Wall Street: le cause; conseguenze della crisi del '29 in Europa; da Hoover a Roosevelt; il New Deal e le sue ricadute. ● L'ETA' DEI TOTALITARISMI approfondimento sulle caratteristiche dei singoli totalitarismi e le loro ideologie; i totalitarismi a confronto ● LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA dalla Monarchia alla Repubblica; la vittoria del Fronte popolare; Franco e la guerra civile; il ruolo dell'Italia e della Germania ● SECONDA GUERRA MONDIALE radici ideologiche ed economiche del conflitto; il ruolo di Hitler nel precipitare degli eventi; il Patto Molotov-Ribbentrop; l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto; l'attacco tedesco a Francia e Inghilterra e la fine della guerra lampo; l'invasione della Norvegia, della Danimarca e della Finlandia; l'intervento italiano; l'invasione della Grecia, della Jugoslavia e l'apertura del fronte africano; l'Operazione Barbarossa; lo sterminio degli ebrei; il progetto espansionistico del Giappone e l'attacco a Pearl Harbor; il Patto tripartito; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le prime sconfitte dell'Asse; il crollo del fascismo e la Resistenza; l' sbarco in Normandia e la fine della guerra; Hiroshima e Nagasaki: la bomba atomica e la resa definitiva del Giappone. ● LA GUERRA FREDDA il secondo dopoguerra, la divisione della Germania; la nascita dell'Onu, l'istituzione della Nato; il ruolo delle due superpotenze sul panorama mondiale.
<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie utilizzate durante l'attività didattica sono state finalizzate a sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo; - Lavori di gruppo - Particolare impegno è stato posto a promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo di analisi che rispondesse alle esigenze del lavoro storico
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo Visione di film Materiale prodotto dal docente</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione per l'apprendimento della filosofia ha tenuto conto della verifica formativa, per la valutazione del primo e secondo quadrimestre delle verifiche sommative. Mentre per la valutazione dei colloqui si è tenuta presente la scheda di valutazione proposta dal Consiglio di classe.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Verifiche orali Verifiche scritte Dibattiti guidati</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Sviluppo, educazione e sostenibilità ambientale. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Come obiettivo specifico: rendere gli adolescenti consapevoli degli aspetti chiave dei conflitti, indipendentemente dalla loro entità, al fine di promuovere competenze individuali relative alla gestione e mediazione/risoluzione delle dinamiche conflittuali così da favorire un migliore benessere psicologico.</p>

6.6 Schede informative su singole discipline

Disciplina: MATEMATICA

Insegnante: Paolo Marco Ignaccolo

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	Bergamini, Barozzi Trifone – Matematica.Blu 2.0 –Vol. 5 – Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe quinta I è costituita da nove studenti, otto alunne ed un alunno di provenienza sia da Palermo che da Comuni della provincia. Abituati al confronto, all'ascolto e al dialogo, il clima all'interno della classe è sempre stato sereno, si sono create buone relazioni sociali, il comportamento è stato sempre corretto. con accoglienza e responsabilità.

Nel corso dell'anno l'interesse di ciascuno si è accresciuto vie più, indirizzando le risorse di tipo personale e quelle cognitive in modo costruttivo, e c'è stata in generale un'apprezzabile crescita innanzitutto umana, ma anche culturale.

Le prove di inizio d'anno scolastico hanno presentato alunne ed alunni che presentavano un livello di preparazione corrispondente alle aspettative e alla valorizzazione del percorso come Liceo Matematico.

Il Consiglio di classe ha lavorato al fine di favorire il potenziamento delle competenze e delle abilità di tutti gli alunni della classe, favorendo il processo di motivazione allo studio.

Il percorso di Liceo matematico ha comunque evidenziato una serrata selezione nei quattro anni precedenti, pertanto, a conclusione di tale percorso vengono individuate due fasce di livello, comunque alte, entrambe, caratterizzata da alunne e alunni che hanno acquisito chi ottime, chi buone conoscenze dei contenuti, corrispondente padronanza del lessico specifico della disciplina e buone capacità logiche, espressive ed operative.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze disciplinari della Matematica, l'intera classe ha acquisito un buon livello di conoscenze dei contenuti e buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.
Argomenti svolti	FUNZIONI E LORO PROPRIETA':

	<p>Funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta. Dominio di esistenza e zeri di una funzione. Definizione di intorno di un punto. Punto isolato e punto di accumulazione. Limiti di una funzione. Asintoti di una funzione.</p> <p>Teorema di unicità del limite. Teorema di permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limite notevole $\text{Sen}(x)/x$.</p> <p>Funzioni continue. Punti di discontinuità.</p> <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE:</p> <p>Rapporto incrementale. Derivata come limite del rapporto incrementale. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate, somma prodotto e quoziente di funzioni. Derivata di una funzione composta. Punti di non derivabilità.</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange</p> <p>Enunciato del teorema di Cauchy e Regola di De l'Hôpital.</p> <p>Massimi, minimi e flessi di una funzione.</p> <p>Studio di una funzione.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI.</p> <p>Primitiva e definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati.</p> <p>Integrali non immediati: metodo per sostituzione; metodo per parti; integrazione di funzioni razionali fratte, con denominatore di primo grado e secondo grado.</p> <p>INTEGRALI DEFINITI.</p> <p>Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi: di rotazione e di un solido con metodo delle sezioni. Integrali impropri con discontinuità in un punto e con intervallo illimitato.</p>
Metodologie	<p>Le metodologie utilizzate durante l'attività didattica sono state finalizzate a sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo:</p> <p>Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;</p> <p>Simulazione di situazioni e problemi</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Problem solving.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Inquiry-based learning.</p> <p>Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo di analisi che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro proposto.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo:</p> <p>Articoli scientifici.</p> <p>Materiale prodotto dall'insegnante.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione per l'apprendimento della matematica ha tenuto conto della verifica formativa, e per la valutazione del primo e secondo quadrimestre delle verifiche sommative. Mentre per la valutazione dei colloqui si è tenuta presente la scheda di valutazione proposta dal Consiglio di classe.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>La verifica formativa è avvenuta con verifiche scritte e mediante colloqui attraverso interventi dal posto, domande dal posto e risoluzione di esercizi alla lavagna ed ha avuto come obiettivo quello di rilevare informazioni</p>

	continue sul processo di apprendimento degli alunni. Alla verifica sommativa del primo quadrimestre è stato affidato il compito di accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione dei singoli moduli degli argomenti svolti.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Sviluppo, educazione e sostenibilità ambientale. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Come obiettivo specifico: Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, diritto alla salute e al benessere della persona.

6.7 Schede informative su singole discipline

Disciplina: FISICA

Insegnante: Paolo Marco Ignaccolo

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Cutnell, Johnson, Young, Stadler –Fisica di Cutnell e Johnson–Zanichelli –Vol. 2 Cutnell, Johnson, Young, Stadler –Fisica di Cutnell e Johnson–Zanichelli –Vol. 3
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe quinta I è costituita da nove studenti, otto alunne ed un alunno di provenienza sia da Palermo che da Comuni della provincia. Abituati al confronto, all'ascolto e al dialogo, il clima all'interno della classe è sempre stato sereno, si sono create buone relazioni sociali, il comportamento è stato sempre corretto. con accoglienza e responsabilità.

Nel corso dell'anno l'interesse di ciascuno si è accresciuto vie più, indirizzando le risorse di tipo personale e quelle cognitive in modo costruttivo, e c'è stata in generale un'apprezzabile crescita innanzitutto umana, ma anche culturale.

Le prove di inizio d'anno scolastico hanno presentato alunne ed alunni che presentavano un livello di preparazione corrispondente alle aspettative e alla valorizzazione del percorso come Liceo Matematico.

Il Consiglio di classe ha lavorato al fine di favorire il potenziamento delle competenze e delle abilità di tutti gli alunni della classe, favorendo il processo di motivazione allo studio.

Il percorso di Liceo matematico ha comunque evidenziato una serrata selezione nei quattro anni precedenti, pertanto, a conclusione di tale percorso vengono individuate due fasce di livello, comunque alte, entrambe, caratterizzata da alunne e alunni che hanno acquisito chi ottime, chi buone conoscenze dei contenuti, corrispondente padronanza del lessico specifico della disciplina e buone capacità logiche, espressive ed operative.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze disciplinari della Matematica, l'intera classe ha acquisito un buon livello di conoscenze dei contenuti e buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.
---	---

<p>Argomenti svolti</p>	<p>RICHIAMO SU CAMPO MAGNETICO: Campo magnetico e forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente e tra due correnti. Campo magnetico generati su un filo percorso da corrente: legge Biot-Savart applicata ad una spira circolare e ad un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema di Ampère: Circuitazione del campo magnetico.</p> <p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: La f.e.m. indotta in un conduttore in moto: fem cinetica. Legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Alternatore e corrente alternata. Mutua induzione e autoinduzione. Densità di energia del campo magnetico, dentro un solenoide. Circuiti elementari in corrente alternata. Trasformatore.</p> <p>EQUAZIONI DI MAXWELL: Richiamo su Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo: campo elettrico indotto e teorema di Ampere generalizzato Generazione di onde elettromagnetiche. Energia e quantità di moto delle radiazioni.</p> <p>RELATIVITA' RISTRETTA. Postulati della relatività ristretta. Dilatazione temporale. Contrazione delle lunghezze. Composizione relativistica delle velocità. Effetto Doppler relativistico. Quantità di moto relativistica. Equivalenza tra massa ed energia. Urti relativistici.</p> <p>PARTICELLE E ONDE. Modello di particella e onda. Effetto fotoelettrico. Radiazione di Corpo Nero. Ipotesi di Planck. Catastrofe ultravioletta.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie utilizzate durante l'attività didattica sono state finalizzate a sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo: Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo; Simulazione di situazioni e problemi Lavori di gruppo Problem solving. Cooperative learning. Inquiry-based learning. Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo di analisi che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro proposto.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo: Articoli scientifici. Materiale prodotto dall'insegnante. Laboratorio di Fisica.</p>
<p>Valutazione e strumenti di</p>	<p>La valutazione per l'apprendimento della matematica ha tenuto conto della</p>

verifica	verifica formativa, e per la valutazione del primo e secondo quadrimestre delle verifiche sommative. Mentre per la valutazione dei colloqui si è tenuta presente la scheda di valutazione proposta dal Consiglio di classe.
Tipologie delle prove di verifica	La verifica formativa è avvenuta con verifiche scritte e mediante colloqui attraverso interventi dal posto, domande dal posto e risoluzione di esercizi alla lavagna ed ha avuto come obiettivo quello di rilevare informazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni. Alla verifica sommativa del primo quadrimestre è stato affidato il compito di accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione dei singoli moduli degli argomenti svolti.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Sviluppo, educazione e sostenibilità ambientale. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Come obiettivo specifico: Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, diritto alla salute e al benessere della persona. Promozione della Pace.

6.8 Schede informative su singole discipline

Disciplina: SCIENZE

Insegnante: Salvatore Stira

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Bosellini "Scienze della Terra (secondo biennio + quinta classe)" Zanichelli Valitutti, Taddei, Maga, Macario "Carbonio, metabolismo, biotech" Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Alla luce della situazione di partenza, la classe ha mostrato nel complesso un buon livello di interesse e di partecipazione nei confronti della disciplina, mostrando un'adeguata motivazione all'apprendimento. Il rendimento medio della classe può definirsi buono e quasi tutti gli studenti hanno acquisito pienamente un metodo di lavoro efficace. Gli obiettivi trasversali e disciplinari, descritti nella programmazione disciplinare, sono stati raggiunti complessivamente dalla totalità degli allievi, evidenziando in qualche caso un significativo progresso rispetto ai livelli di partenza.

Le relazioni interpersonali tra gli alunni e con il docente sono risultate complessivamente positive e non sono mai emersi particolari problemi disciplinari o di socializzazione. La frequenza è stata regolare da parte di tutti gli alunni.

Il programma svolto rispecchia solo in parte quello indicato nella programmazione iniziale, a causa della riduzione del numero di ore effettive di lezione svolte per varie ragioni.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	
Argomenti svolti	CHIMICA Unità didattica 1 – La chimica del carbonio 1-1 La chimica organica 1-2 Il carbonio e i suoi legami 1-3 Formule di struttura e modelli dei composti organici

	<p>1-4 Isomeria di catena e di posizione 1-5 Isomeria cis-trans (E-Z) 1-6 Stereoisomeria ottica</p> <p>Unità didattica 2 – Idrocarburi</p> <p>2-1 Gli idrocarburi 2-2 Struttura, nomenclatura e reazioni degli alcani 2-3 Alcheni e alchini: struttura, nomenclatura e reazioni 2-4 Composti aromatici 2-5 Proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi 2-6 Il petrolio: composizione, origine e raffinazione</p> <p>Unità didattica 3 – Classi di composti organici</p> <p>3-1 Gruppi funzionali e classi di composti organici 3-2 Reazioni di ossidazione dei composti organici 3-3 Polimeri</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>Unità didattica 1 –Gli acidi nucleici</p> <p>1-1 Struttura del DNA 1-2 Replicazione del DNA 1-3 Struttura e funzioni degli RNA 1-4 Trascrizione e traduzione 1-5 Epigenetica 1-6 Genetica dei virus</p> <p>Unità didattica 2 – Biotecnologie</p> <p>2-1 Le biotecnologie 2-1 Ingegneria genetica 2-3 Elettroforesi e altre tecniche di biologia molecolare 2-4 PCR 2-5 Terapia genica e CRISP-Cas9 2-6 Biotecnologie in ambito medico, agricolo e industriale 2-7 Biotecnologie per l'ambiente</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>Unità didattica 1 – Earth's internal structure (CLIL)</p> <p>1-1 A model for internal structure of the Earth 1-2 Crust, mantle, core 1-3 Earth's magnetic field</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Per rendere gli alunni protagonisti attivi del processo educativo e costantemente motivati il ricorso alla lezione frontale è stato limitato, mentre sono stati privilegiati modelli di comunicazione circolare, quali dibattiti, lezioni dialogate, brainstorming, problem solving.</p>

	<p>Per il conseguimento degli obiettivi previsti si è fatto ricorso all'osservazione diretta di fatti e fenomeni, ad esperimenti, a esempi tratti da situazioni concrete.</p> <p>È stato adottato un approccio metodologico sperimentale, sia di tipo induttivo che logico-deduttivo, basato sull'investigazione (<i>Inquiry-Based Science Education</i>), allo scopo di favorire una comprensione consapevole dei fenomeni, stimolare la curiosità e la creatività, sviluppare la cosiddetta <i>literacy scientifica</i>.</p> <p>È stata sempre stimolata la partecipazione attiva da parte degli allievi, invitandoli ad esempio a formulare domande e a trovare le risposte adeguate per un "accrescimento" graduale, in termini sia qualitativi sia quantitativi, del loro bagaglio scientifico. In base a quanto stabilito dalla riforma gli studenti hanno svolto alcune attività didattiche in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>).</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Fotocopie (approfondimenti, casi di studio, etc.) - Laboratorio scientifico - Sussidi audiovisivi (animazioni, simulazioni, documentari, video) - Modelli in scala
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Le valutazioni intermedie e finali dei risultati conseguiti sono state effettuate tenendo conto dei progressi nell'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità rispetto alle situazioni di partenza.</p> <p>Oltre che degli obiettivi raggiunti nell'ambito nozionistico, si è tenuto conto di una serie di altri parametri "qualitativi" che integrano il quadro complessivo del rendimento (situazione personale di partenza; impegno; interesse e partecipazione; capacità descrittiva, analitica e critica; costanza nello studio, prontezza e disponibilità ad essere verificati).</p> <p>La valutazione si è espressa in: 2-3, nel caso in cui l'alunno non è in possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari minime; 4-5, laddove l'alunno ha mostrato una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti e non ha padronanza dei linguaggi specifici; 6, quando conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali mostrando un uso adeguato dei linguaggi specifici; 7-8, laddove conosce e rielabora in modo autonomo i contenuti, avendo buona padronanza dei linguaggi specifici; 9-10, nel caso lo studente conosca e rielabori contenuti e fenomeni complessi nell'ambito disciplinare, mostrando capacità di operare collegamenti tra contenuti di discipline diverse e notevoli capacità di applicazione dei contenuti.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le verifiche non sono state intese esclusivamente come momento di controllo sui prodotti e sui processi dei discenti, ma come strumento di autoregolazione del processo formativo.</p> <p>Nella pratica didattica la valutazione degli alunni è stata effettuata in due momenti distinti:</p> <p>a) contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, mediante il tradizionale colloquio individuale e la partecipazione al dialogo in classe, con lo scopo di verificare immediatamente le capacità maturate dall'alunno nonché il grado di partecipazione alle attività svolte;</p>

	<p>b) al termine di ciascuna unità didattica, mediante verifiche sommative scritte e orali, allo scopo di valutare la capacità degli allievi di utilizzare in modo complessivo le abilità e le conoscenze acquisite durante una parte significativa del loro itinerario di apprendimento. Nelle prove sommative scritte sono state utilizzate diverse tipologie di quesiti: vero/falso, corrispondenze, completamenti e integrazioni, test a risposta multipla, domande a risposta aperta. A ogni quesito è stato attribuito un punteggio specifico, in modo tale da ottenere informazioni sul raggiungimento degli obiettivi relativi ai singoli criteri di valutazione e un giudizio sommativo relativo all'intera unità didattica.</p> <p>Inoltre, sono state valutate anche le prove in itinere comprendenti esercizi, compilazione di tabelle, casi di studio, relazioni di laboratorio</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>1) Risvolti etici e socio-economici delle biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i risvolti etici legati all'uso delle biotecnologie - conoscere i risvolti socio-economici delle biotecnologie - comprendere l'importanza delle conoscenze scientifiche e di una corretta informazione nelle scelte politiche e personali relative alle biotecnologie <p>2) 2) Responsabilità del cittadino nei confronti dell'ambiente.</p> <p>3) A) Azioni degli individui e delle autorità di governo internazionali, nazionali e locali per contrastare gli effetti negativi derivanti dall'estrazione e dalla combustione degli idrocarburi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere l'effetto delle attività antropiche sul ciclo del carbonio - sapere distinguere le fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili - conoscere gli effetti negativi sull'ambiente delle attività estrattive di idrocarburi - conoscere la correlazione tra la combustione degli idrocarburi, l'inquinamento e il riscaldamento globale - comprendere il ruolo della scienza e della politica nella riduzione del riscaldamento globale attraverso lo sviluppo di biocarburanti e di sistemi energetici sostenibili per l'ambiente - comprendere l'importanza delle scelte individuali nella lotta al riscaldamento globale <p>B) Plastiche e microplastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli effetti delle plastiche sugli ecosistemi - comprendere i meccanismi di formazione delle microplastiche - comprendere il ruolo della scienza e della politica nella riduzione e nel riciclo delle plastiche - conoscere l'importanza dello sviluppo di bioplastiche nella salvaguardia dell'ambiente - comprendere la relazione tra le biotecnologie green e la riduzione dell'inquinamento da plastiche - comprendere l'importanza delle scelte individuali nella riduzione dell'inquinamento da plastiche e microplastiche

6.9 Schede informative su singole discipline

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Insegnante: Paola Campanella

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Volume 3 con Museo digitale, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri - Quarta edizione- Zanichelli editore. Disegno due- Della Vecchia. Secondo volume. Casa editrice SEI
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Gli alunni della classe 5I si sono mostrati nel corso del tempo sempre interessati alla storia dell'arte ed hanno sempre mostrato di accogliere gli argomenti proposti dall'insegnante nell'ambito della disciplina con viva partecipazione. In particolare, quest'anno scolastico 2023-2024 la didattica di Storia dell'arte si è focalizzata su argomenti atti ad incrementare nei discenti non solo le capacità di descrizione delle opere d'arte e architettoniche, ma anche nell'interpretazione delle fotografie, ritenendo quest'ultima proposta necessaria all'apprendimento di una corretta "lettura" della realtà.

Gli alunni hanno interagito con l'insegnante in maniera sempre propositiva, contribuendo a generare quel clima utile e al tempo stesso indispensabile, alla creazione del processo insegnamento/apprendimento fondamentale per la loro crescita.

La classe quindi ha riportato negli anni risultati più che soddisfacenti in Disegno e Storia dell'arte e si può affermare si sia distinta positivamente, sia dal punto di vista educativo che didattico.

La programmazione individuale che si è riferita per obiettivi educativi, didattici e criteri generali di valutazione e per finalità e obiettivi disciplinari, con quanto stabilito nella programmazione redatta in sede dipartimentale, non ha subito negli anni sostanziali modificazioni

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici;• Osservare, analizzare e descrivere al fine di interpretare le opere d'arte e
---	---

	<p>architettoniche in relazione al proprio contesto storico, culturale e sociale ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari con gli aspetti propri delle altre discipline, operando analisi, confronti e analogie; • Acquisizione di consapevolezza e dell'uso degli strumenti di tutela, del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio; • Padroneggiare il linguaggio specifico dell'arte e dell'architettura
<p>Argomenti svolti</p>	<p><i>Il Neoclassicismo: Caratteri generali</i> <i>Canova: Paolina Borghese; Monumento a M.C. D'Austria; Amore e Psiche</i> <i>David: Il giuramento degli Orazi-, la morte di Marat</i> <i>Goya: Le fucilazioni del 3 Maggio</i> <i>Il Romanticismo: caratteri generali</i> <i>Friedrich: Viandante sul mare di nebbia</i> <i>Géricault: La zattera della Medusa</i> <i>Delacroix: La Libertà che guida il popolo</i> <i>Il realismo: caratteri generali</i> <i>Courbet: Gli spaccapietre; Fanciulle in riva alla Senna</i> <i>L'Impressionismo: Caratteri generali</i> <i>Manet: Colazione sull'erba; Olympia</i> <i>Monet: La Grenouillère; Impression: soleil levant; La serie- La cattedrale di Rouen</i> <i>Renoir : La Grenouillère; Le moulin de la Galette</i> <i>Degas: L'Assenzio</i> La nascita della fotografia <i>Il postimpressionismo</i> <i>Van Gogh: Mangiatori di patate; Campo di grano con corvi; Notte stellata</i> <i>Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?</i> <i>L'Art Nouveau</i> <i>Ernesto Basile</i> <i>La Secessione Viennese</i> <i>Klimt:Ritratto di Adele Bloch-Bauer</i> Il padiglione della Secessione <i>L'espressionismo: caratteri generali</i> <i>Munch: La fanciulla malata; Pubertà; L'urlo</i> I Fauves <i>Matisse: Donna con cappello; La danza</i> <i>Le avanguardie storiche</i> <i>Il Cubismo: Caratteri generali</i> <i>Picasso: Poveri in riva al mare; Les Demoiselles d'Avignon; Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</i> <i>Il futurismo: Caratteri generali</i> <i>Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> <i>Boccioni: La città che sale</i> <i>Dadaismo: caratteri generali</i> <i>Duchamp: Fontana; Rose Selavy</i> <i>Il Bauhaus</i> <i>Il movimento moderno</i> <i>Le Corbusier: i cinque punti di un'architettura; Ville Savoye.</i></p>

	<p><i>Gropius</i>: La sede del Bauhaus di Dessau</p> <p><i>Il surrealismo</i>: caratteri generali</p> <p><i>Dali</i>: Sogno causato dal volo di un'ape; la persistenza della memoria; Il volto della guerra</p> <p><i>Frida Kalho</i></p>
Metodologie	L'attività didattica si è avvalsa oltre che del consueto utilizzo del libro di testo anche di un costante uso di immagini proposte dall'insegnante e videolezioni redatte a cura della stessa.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Piattaforme e canali utilizzati:</p> <p>Argo registro elettronico</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>criteri di valutazione applicati sono stati quelli esplicitati nella relazione redatta in sede dipartimentale. Per quello che riguarda il profitto si possono individuare due fasce di livello: la prima include gli allievi che hanno raggiunto livelli di eccellenza, evidenziando conoscenze e competenze complete ed una ottima e sintesi, la seconda è costituita da elementi che hanno egualmente raggiunto buoni risultati seppur non distinguendosi per particolari capacità di analisi.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le tipologie delle prove di verifica sono state:</p> <p>valutazioni orali</p> <p>In qualche occasione sono stati proposti approfondimenti video in relazione agli argomenti di storia dell'arte in programma e sulla base di questi sono stati sollecitati dibattiti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto del livello raggiunto sia per il linguaggio acquisito, per cui si tiene conto anche dell'eventuale miglioramento osservato nel percorso formativo, sia per la conoscenza degli argomenti proposti in storia dell'arte.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>2 h- Arte e scienza al CERN</p> <p>La valutazione in educazione Civica ha osservato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'interesse degli allievi verso le attività proposte 2) La capacità di attenzione dimostrata 4) La maturazione registrata riguardo alle tematiche affrontate

6.10 Schede informative su singole discipline

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: MARIA LIBRIZZI

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Consigliato: “Il diario di scienze motorie e sportive” – Marisa Vicini – Archimede Edizioni
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Il lavoro di scienze motorie e sportive può ritenersi nel complessivo soddisfacente. Si è instaurato con gli alunni un dialogo e una interazione positiva che hanno permesso un cammino di crescita e di maturazione. Le lezioni nel corso dell'anno si sono svolte regolarmente con l'utilizzo dei locali della palestra del C.S.I. (Centro sportivo italiano). I ragazzi hanno acquisito un metodo di lavoro individuale e personalizzato e si sono comportati sempre in modo rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni. La maggioranza degli alunni presenta buone capacità motorie, e nei pochi alunni che presentano lievi difficoltà motorie (lievi carenze coordinative naturali), queste sono state compensate abbondantemente con l'impegno e la partecipazione. Hanno dimostrato interesse per la disciplina per cui, alla fine dell'anno, il bilancio dell'attività svolta chiude con risultati positivi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. Maturazione delle conoscenze relative alla corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale. Acquisizione di una cultura dell'attività motoria e sportiva che tende a
---	--

	<p>promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Acquisizione di uno stile di vita sano per la tutela della salute e del benessere e per la prevenzione di malattie e di infortuni.</p>
Argomenti svolti	<p>Potenziamento fisiologico: corsa in varie forme con variazioni di ritmo e direzione, corsa alternata con scatti di velocità, corsa a balzi e saltellata con cambiamento di fronte, corsa con esercizi obbligati durante la corsa.</p> <p>Potenziamento delle capacità condizionali: esercizi per la resistenza generale e specifica attraverso esercizi a velocità costante, a ritmo variabile, a ritmo progressivamente accelerato, esercizi per la velocità attraverso lo skip, i balzi, gli scatti e le prove a tempo; esercizi per la forza a carico naturale a corpo libero e con piccoli attrezzi; esercizi per la flessibilità.</p> <p>Stretching: Esercizi per il potenziamento del tono e della mobilità articolare dalla stazione eretta e al suolo.</p> <p>Consolidamento delle capacità coordinative generali: esercizi per il controllo segmentario, l'adattamento e la trasformazione dei movimenti da semplici a complessi.</p> <p>Consolidamento delle capacità coordinative speciali: esercizi per la differenziazione spazio-temporale attraverso l'uso di tutte le variabili del movimento, per la capacità di anticipazione attraverso azioni di gioco, di reazione semplice e complessa attraverso l'utilizzo di stimoli diversificati, per il ritmo (esercizi eseguiti con la musica), per l'equilibrio statico e dinamico (sia a corpo libero che con attrezzi).</p> <p>Potenziamento delle capacità sportive per i giochi di squadra: fondamentali individuali di gioco della pallavolo, del tennis-tavolo.</p> <p>Consolidamento delle capacità tattico-operative: incontri a squadre miste con applicazione di schemi di gioco con utilizzo della tattica di squadra nei giochi sportivi praticati.</p> <p>Il programma teorico si è svolto contestualmente all'attività pratica e nell'arco di tutto l'anno scolastico.</p> <p>Inoltre, sono stati affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione e sicurezza nelle emergenze; - Il BLS/D; <p>Gli infortuni in palestra.</p>
Metodologie	<p>Sono state proposte attività motorie con difficoltà graduali, tenendo conto dei livelli precedentemente raggiunti e già consolidati perché l'utilizzo di risorse sempre maggiori ha permesso di ottenere mete più elevate ma fondamentalmente fiducia nella propria individualità. Il lavoro è stato comunque differenziato per metodi e carichi a seconda</p>

	<p>delle caratteristiche individuali.</p> <p>Sono state proposte attività che privilegiano il ruolo attivo degli alunni e che favoriscono lo sviluppo della consapevolezza della propria crescita e maturità, del rispetto di sé e degli altri, delle strutture scolastiche e dell'ambiente e che diano spazio alla relazione, alla costruzione ed alla creatività. Attività che li aiutano a sapersi organizzare in modo autonomo e a sviluppare l'autodisciplina.</p> <p>Interventi didattici che riguardano: movimenti, spazi, tempi, attrezzi.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Palestra del Centro Sportivo Italiano.</p> <p>Piccoli attrezzi: tappetini per lavorare a terra, bastoni, spalliera svedese. Palloni di pallavolo, tavolo, racchette e palline per il tennis tavolo.</p> <p>Classroom. Argo. Whatsapp.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Per quanto riguarda la valutazione, si sono basate sulla costante osservazione degli alunni. L'insegnante ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dei risultati finali raggiunti.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le verifiche sono state effettuate con l'osservazione periodica e continuata degli alunni nel corso delle lezioni pratiche tenendo conto, oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Per quanto concerne la parte teorica, sono state effettuate verifiche orali.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Nuclei fondamentali: Costituzione e Cittadinanza.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <p>Regole e Sport - Fair Play</p> <p>N. 3 ore – 1° quadrimestre</p>

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.

- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e riorganizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda d'oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 17 maggio 2018).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 55 del 22-03-2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Esami di stato 2023/2024

PALI _____ - _____ COMMISSIONE BENEDETTO CROCE – 5I

Candidata/o _____

Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 55 del 22-03-2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di	I	conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto	0.50 - 1	

utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro		inadeguato.		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	

sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova			/20	

Il Presidente della Commissione.

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al D.M. [1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al D.M. [n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dai Dipartimenti di Lettere e di Matematica del Liceo Benedetto Croce come base per l'elaborazione e l'attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Esami di stato 2023/2024

PALI _____ - _____ COMMISSIONE BENEDETTO CROCE – 5I

Candidata/o _____

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17 - 16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15 - 14	

		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13 - 12	
	(ortografia, morfologia e sintassi).	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11 - 10	
	Uso corretto ed efficace della	Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e / o ripetitivo.	9 - 7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6 - 5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4 - 1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20 - 18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17 - 16	
	Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15 - 13	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica accettabile.	12 - 10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o incompleti. Capacità critica limitata.	9 - 5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e/o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4 - 1	
Punteggio totale (/60):				

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale (/40):			

Punteggio parte comune	Punteggio parte specifica (tipologia A)	Punteggio totale	Voto della prova		
			/ 20/	15*	/10

* Conversione secondo l'allegato C all'O. M. n. 65 del 14 marzo 2022

Eventuali osservazioni o suggerimenti

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale (/40):			

Punteggio parte comune	Punteggio parte specifica (tipologia B)	Punteggio totale	Voto della prova		
			/ 20	/15*	/10

* Conversione secondo l'allegato C all'O. M. n. 65 del 14 marzo 2022.

Il Presidente della Commissione.

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

Punteggio parte comune	Punteggio parte specifica (tipologia C)	Punteggio totale	Voto della prova		
			/ 20	/15*	/10

* Conversione secondo l'allegato C all'O. M. n. 65 del 14 marzo 2022.

Il Presidente della Commissione.

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

Esami di stato 2023/2024

PALI _____ - _____ COMMISSIONE BENEDETTO CROCE – 5I
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
148-160	20
135-147	19
127-134	18
119-126	17
111-118	16
103-110	15
95-102	14
87-94	13
80-86	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
0-8	1

VOTO DELLA PROVA/20

Totale	
---------------	--

*N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.*

Il Presidente della Commissione.

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisico/matematica proposta individuandone gli aspetti significativi e formulando le	Non affronta il quesito ovvero non esamina la situazione proposta.	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica	3

ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non affronta il quesito ovvero non formalizza la situazione problematica.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, non perviene a risultati o perviene a risultati scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo incoerente gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo adeguato. Applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati parzialmente corretti	4
	Formalizza la situazione problematica in modo quasi completo. Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati corretti.	5
	Formalizza la situazione problematica in modo completo e applica con padronanza gli strumenti matematici e disciplinari per giungere a risultati corretti.	6
Interpretare, rappresentare ed elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Non affronta il quesito ovvero non interpreta né elabora i dati.	0
	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 9 Maggio 2024 alla presenza di tutti i suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
OMISSIS	Lingua e letteratura italiana

	Lingua e cultura latina
	Lingua e cultura inglese
	Storia e Filosofia
	Matematica
	Fisica
	Scienze naturali
	Disegno e Storia dell'arte
	Scienze motorie e sportive
	Religione cattolica

Il Coordinatore di Classe

Prof. Paolo Marco Ignaccolo

OMISSIS

Il Dirigente Scolastico

Dott. Mario Veca

Firmato digitalmente